



Determinazione Dirigenziale n° 857/2023

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 321/2023

OGGETTO: I.I.S. "BERETTA" IN COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA (BS). LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CUP H97H20006830001 INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E RELAZIONE GEOLOGICA. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108, IN FAVORE DEL COSTITUENDO RTP FRA "ARTEC - STUDIO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA, URBANISTICA" CON SEDE IN SAN ZENO NAVIGLIO (BS), CAPOGRUPPO MANDATARIO, E L'ING. MARCELLO PELI, CON STUDIO PROFESSIONALE IN SAN ZENO NAVIGLIO (BS), MANDANTE. CIG 9796023DE6

Il Dirigente
Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2023 del 03/04/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025, corredato dei relativi allegati obbligatori;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12/2023 del 13/04/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 319/2022 del 06/12/2022, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con il conferimento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, e dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica, a decorrere dal 06/12/2022 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti adottati sulla base di ulteriori esigenze organizzative;
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 43/2023 del 30/01/2023, di proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, e di direzione dell'Area Tecnica, a decorrere dal 30/01/2023 fino al 29/04/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla conclusione delle procedure concorsuali per l'assunzione di n.2 Dirigenti Tecnici a tempo indeterminato, come previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025, e comunque non oltre la scadenza del mandato del Presidente della Provincia;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 “Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore”

Documento firmato digitalmente

Obiettivo Gestionale OBG.21.001 “Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici”;

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il “Fondo per la progettazione degli enti locali” (d'ora in poi “Fondo”), destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 46 del 18 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 marzo 2019 al n. 1-419, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale, i criteri e le modalità di accesso, selezione e cofinanziamento dei progetti nonché di riparto delle risorse stanziare per gli anni 2018, 2019 e 2020 per un importo complessivo pari a 90 milioni di euro;
- con decreto direttoriale n. 6132 del 20 giugno 2019, pubblicato in data 24 giugno 2019 sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono stati disciplinati le modalità e i termini di accesso, di ammissione al cofinanziamento statale, di erogazione delle somme, nonché di recupero in caso di mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1082 e 1083 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 delle risorse da destinare ai Comuni, di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 46 del 18 febbraio 2019;
- con decreto direttoriale n. 14665 del 14 novembre 2019 sono state ammesse a cofinanziamento statale le progettazioni presentate dalle Province e dalle Città Metropolitane, a valere sulle risorse stanziare per gli anni 2018 e 2019;
- con decreto MIMS 322.10-08-2021 sono stati definiti, per il triennio dal 2021 al 2023, i criteri e le modalità di accesso, selezione e finanziamento dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare agli enti locali a valere sul Fondo, capitolo 7009 “Contributo dello Stato destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica economica e dei progetti definitivi di opere degli enti locali” dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, istituito in attuazione dell'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- con il medesimo decreto sono assegnate agli Enti locali per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi ed esecutivi relativi alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di proprietà pubblica e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche, inseriti nella programmazione dell'Ente, le risorse, considerate contributi a rendicontazione. In tale ambito sono stati ammessi anche progetti di demolizione e ricostruzione degli edifici o delle strutture pubbliche mantenendone la destinazione d'uso pubblico;
- la Provincia di Brescia è risultata ammessa al beneficio del finanziamento per la somma di € 590.629,86, così ripartiti (Elenco 2022 Risorse 2021-2022):

N	CUP	Livello progettazione	Denominazione progetto	Importo complessivo progettazione	lordo della
1	H25E22000390001	Definitiva/Esecutiva	I.I.S. Don Milani di Montichiari. Interventi antisismici e di manutenzione straordinaria	€ 105.345,94	
2	H81B20000560001	Definitiva/Esecutiva	I.I.S. Tartaglia Olivieri di Brescia. Lavori di adeguamento antisismico 1° stralcio	€ 172.773,22	
3	H97H20006830001	Definitiva/Esecutiva	I.I.S. C. Beretta di Gardone Val	€ 175.277,87	

Documento firmato digitalmente

			Trompia. Lavori di manutenzione straordinaria con demolizione e ricostruzione.	
4	H12E21000110003	Definitiva/Esecutiva	I.I.S. Pascal di Manerbio Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico	€ 96.931,59
5	H17H21008290003	Definitiva/Esecutiva	I.I.S. Antonietti Iseo. Adeguamento impiantistico Auditorium e aree esterne	€ 40.301,24

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Considerato che:

- nell'ambito dei citati interventi, si è reso, pertanto, necessario provvedere all'espletamento dell'attività professionale di progettazione e delle attività ad essa connesse;
- nell'ambito, per il caso che qui rileva, dell'intervento "I.I.S. "Beretta" in comune di Gardone Val Trompia (BS). Lavori di manutenzione straordinaria con demolizione e ricostruzione CUP H97H20006830001" si è posta la necessità di provvedere all'espletamento dell'attività di progettazione definitiva, esecutiva, di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di redazione di relazione geologica, per un importo preventivato in € 138.144,60, Contributo integrativo 4% ed Iva 22% esclusi;
- è stata inoltrata, all'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale della Provincia di Brescia, la richiesta di verificare la disponibilità all'interno dell'Ente di professionisti abilitati allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si è reso necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 157, commi 2 e 3 del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice. 3. E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice.*”
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e b) “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.” (...);*
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture,*

nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”;
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Evidenziato che:

- in attuazione dell'art. 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77, Supplemento Ordinario n. 12 del 31/03/2023, il Decreto Legislativo n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il nuovo Codice contratti entra in vigore dal 1 aprile 2023, ma le sue disposizioni, come disposto dall'art. 229, acquistano efficacia dal 1 luglio 2023. È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Rilevato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'affidamento degli incarichi di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo superiore ad € 40.000,00 sarà disciplinato dal combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 e dell'art. 36, commi 1 e 2 lettera b) del suddetto decreto, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;
- l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip); ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;

Atteso che:

- il Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, ha attivato una procedura di affidamento diretto dell'incarico professionale in oggetto, previa

- consultazione di n. 1 operatore economico, ex art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, tramite piattaforma di e-procurement Sintel di “ARIA S.p.A.”, per un importo preventivato in € 138.144,60, Contributo integrativo 4% ed Iva 22% esclusi;
- l'individuazione del professionista, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere l'incarico in oggetto, è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, tempestività e convenienza dell'azione amministrativa, in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;
 - il processo di selezione del contraente è stato impostato nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - si provvederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - in data 04/05/2023 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 168474686 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte del costituendo RTP fra “Artec - Studio di architettura, ingegneria, urbanistica” con sede in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Codice fiscale/Partita Iva: 03059810980, Capogruppo mandatario, e l'Ing. Marcello Peli, con studio professionale in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Partita Iva: 03379210986, mandante, con offerta di ribasso del 15,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 117.422,91, Contributo cassa 4% pari ad € 4.696,92 ed Iva 22% pari ad € 26.866,36, per complessivi € 148.986,19;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento dell'incarico professionale in oggetto nei confronti del costituendo RTP fra “Artec - Studio di architettura, ingegneria, urbanistica” con sede in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Codice fiscale/Partita Iva: 03059810980, Capogruppo mandatario, e l'Ing. Marcello Peli, con studio professionale in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Partita Iva: 03379210986, mandante, a seguito di offerta di ribasso del 15,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 117.422,91, Contributo cassa 4% pari ad € 4.696,92 ed Iva 22% pari ad € 26.866,36, per complessivi € 148.986,19;

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 168474686 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement “SINTEL” di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto in favore del costituendo RTP fra “Artec - Studio di architettura, ingegneria, urbanistica” con sede in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Codice fiscale/Partita Iva: 03059810980, Capogruppo mandatario, e l'Ing. Marcello

Peli, con studio professionale in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Partita Iva: 03379210986, mandante, a seguito di offerta di ribasso del 15,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 117.422,91, Contributo cassa 4% pari ad € 4.696,92 ed Iva 22% pari ad € 26.866,36, per complessivi € 148.986,19;

Evidenziato, infine, che sono in corso le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- la Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l’art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, dell'incarico professionale “I.I.S. “Beretta” in comune di Gardone Val Trompia (BS). Lavori di manutenzione straordinaria con demolizione e ricostruzione CUP H97H20006830001 Incarico professionale per attività di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica CIG 9796023DE6”, in favore del costituendo RTP fra “Artec - Studio di architettura, ingegneria, urbanistica” con sede in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Codice fiscale/Partita Iva: 03059810980, Capogruppo mandatario, e l'Ing. Marcello Peli, con studio professionale in San Zeno Naviglio (BS), Via Diaz n. 13, Partita Iva: 03379210986, mandante, con offerta di ribasso del 15,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 117.422,91, Contributo cassa 4% pari ad € 4.696,92 ed Iva 22% pari ad €

- 26.866,36, per complessivi € 148.986,19;
2. di dare evidenza che sono in corso le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 ed 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 3. di dare atto che la somma di € 148.986,19 alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 9000876 Impegno 2023/1546 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità;
 4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Daniela Massarelli, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
 5. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento il professionista assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di investimento CUP H97H20006830001 ed il Codice Identificativo Gara CIG 9796023DE6;
 6. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 09-05-2023

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI